

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Reg. (UE) n. 2021/1060. Approvazione della Strategia di specializzazione intelligente 2021 - 2027 - Regione Marche

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Innovazione e cooperazione internazionale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Innovazione e cooperazione internazionale e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione attività produttive e imprese;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare la Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 della Regione Marche di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- di autorizzare il dirigente del Settore innovazione e cooperazione internazionale della Regione Marche ad apportare al suddetto documento le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al fine della sua presentazione alla Commissione Europea ed a curarne i connessi adempimenti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1555 del 1 dicembre 2020 concernente: "Definizione del quadro strategico regionale per la programmazione 2021-2027 a seguito dell'approvazione in Consiglio Europeo degli strumenti del Quadro finanziario pluriennale e di Next Generation EU - Revoca della DGR 971/2020"

Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 125 del 31 maggio 2021 concernente: "Strategia di specializzazione intelligente della Regione Marche 2021-2027 – Aggiornamento degli organismi di governance"

Motivazione

La Strategia regionale di specializzazione intelligente è lo strumento previsto dalla normativa comunitaria che le Regioni dei Paesi membri adottano per individuare gli obiettivi, le priorità e le azioni in grado di massimizzare gli effetti degli investimenti in ricerca e innovazione, individuando le traiettorie di innovazione dove la Regione ha già una forte specializzazione o dove presenta un rilevante potenziale di sviluppo.

Il Regolamento UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni della programmazione comunitaria 2021-2027, prevede come condizione abilitante per l'accesso alle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) in materia di ricerca e innovazione, che sia assicurata una "Buona governance della strategia di specializzazione intelligente" e al riguardo, nell'Allegato IV, individua sette criteri di adempimento che devono essere soddisfatti per l'intero periodo di programmazione.

In particolare la Strategia deve essere supportata da:

- 1) un'analisi aggiornata delle sfide riguardanti la diffusione dell'innovazione e la digitalizzazione;
- 2) l'esistenza di istituzioni o organismi regionali o nazionali competenti responsabili per la



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- gestione della Strategia di specializzazione intelligente;
- 3) strumenti di sorveglianza e valutazione volti a misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia;
 - 4) il funzionamento del coinvolgimento e della cooperazione tra i portatori di interesse nel “processo di scoperta imprenditoriale”;
 - 5) azioni finalizzate a migliorare l’ecosistema nazionali o regionale della ricerca e innovazione;
 - 6) azioni a sostegno della transizione industriale;
 - 7) misure per rafforzare la cooperazione con partner internazionali nei settori prioritari sostenuti dalla Strategia di specializzazione intelligente.

L’iter di approvazione della Strategia prevede che le Regioni, attraverso una procedura di autovalutazione, verifichino se i suddetti criteri risultino soddisfatti e, per il tramite del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, trasmettono alla Commissione Europea una relazione con gli esiti delle verifiche ed il documento sulla Strategia stessa adottato formalmente con apposito atto.

La Regione Marche ha, pertanto, redatto la relazione di autovalutazione che è stata trasmessa al Dipartimento per le Politiche di Coesione in data 30 settembre 2021.

A seguito del processo di negoziazione con il Dipartimento suddetto e con la rapporteur della Commissione Europea, si sono rese necessarie alcune integrazioni e modifiche della relazione puntualmente trasmesse dallo scrivente Settore. In data 21 gennaio 2022 il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha comunicato che la Commissione Europea non ha formulato ulteriori osservazioni sull’ultima versione della relazione trasmessa dalla Regione Marche il 20 dicembre 2021. Risulta pertanto possibile procedere all’adozione formale del documento della Strategia.

A tal fine, il Settore innovazione e cooperazione internazionale della Regione Marche, quale struttura di riferimento per la ricerca e l’innovazione in base alla recente riorganizzazione amministrativa, ha predisposto il documento “La Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027” di cui all’Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il documento è stato redatto a seguito del processo di scoperta imprenditoriale che la struttura ha condotto durante l’anno 2021 con un ampio coinvolgimento di tutti gli stakeholders dell’ecosistema della ricerca e innovazione.

In particolare, il processo è stato avviato dall’Osservatorio regionale sulla ricerca e innovazione istituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 125 del 31 maggio 2021 e riunitosi per la prima volta il giorno 01/02/2021.

Successivamente, si sono svolti sul territorio regionale e in modalità telematica numerosi Tavoli di lavoro che hanno consentito di sviluppare un proficuo confronto tra imprese, università, ricercatori, tecnici, associazioni di categoria, centri di servizio e di trasferimento tecnologico, incubatori, acceleratori e cittadini, facendo emergere nuovi ambiti e traiettorie di innovazione su cui concentrare le risorse e gli interventi del prossimo settennio.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In particolare, il confronto si è articolato nelle seguenti fasi:

- fase di ascolto: sono state organizzate undici riunioni presso aziende e istituzioni pubbliche del territorio proprio per testimoniare la volontà della Regione di rinsaldare la collaborazione tra imprese, università e istituzioni;
- fase di co-progettazione: a seguito delle riunioni si sono svolti sette “Laboratori on line” l’obiettivo di condividere o far emergere nuove traiettorie di innovazione e nuove progettualità di eccellenza e possibili contaminazioni con altri ambiti;
- fase di restituzione dei risultati: per ogni Laboratorio è stato possibile condividere con tutti i partecipanti gli esiti degli incontri i fabbisogni tecnologici, le traiettorie di innovazione con riferimento ad ogni specifico ambito di specializzazione emerso. Inoltre, sono stati pubblicati gli esiti delle diverse survey condotte nel corso dei laboratori.

Per supportare il processo di scoperta imprenditoriale, è stato implementato il sito www.marcheinnovazione.it, un portale interattivo finalizzato a rendere più partecipi i cittadini all’attuazione della nuova Strategia, che illustrerà gli ambiti e le traiettorie tecnologiche su cui si intende puntare, dando evidenza dello stato di attuazione della stessa, l’impatto dei risultati e l’efficacia delle politiche attivate a sostegno della ricerca e innovazione.

Il documento è stato trasmesso alle parti economiche e sociali in data 26 novembre 2021 ai fini della concertazione.

Il documento si apre con un’analisi sui risultati emersi nel precedente settennio anche alla luce delle osservazioni espresse dal valutatore indipendente che hanno evidenziato la necessità di una revisione dell’approccio alla nuova Strategia.

La Regione Marche intende valorizzare le lezioni apprese dal periodo precedente, sia negli aspetti positivi, in generale una maggiore propensione all’innovazione, sia negli aspetti da migliorare e rafforzare. In particolare nel prossimo settennio si intende:

- rivedere il processo di “scoperta imprenditoriale”, rafforzando la fase di ascolto delle imprese e degli stakeholders, e la fase di progettazione con l’obiettivo di stimolare la diversificazione innovativa del mix dei prodotti, la trasformazione dei modelli di business e di produzione;
- definire un policy mix integrato che consenta di stimolare la crescita delle imprese anche in termini occupazionali e di export;
- rivedere il sistema informativo, migliorando la codificazione sistematica dei dati per rendere più efficaci il monitoraggio e la valutazione della Strategia.

Il secondo capitolo del documento riporta i risultati dell’analisi sulle sfide riguardanti la diffusione dell’innovazione e della digitalizzazione evidenziando i principali colli di bottiglia che ostacolano la capacità delle Marche di generare crescita e occupazione in modo stabile e continuativo e le opportunità per il superamento degli stessi. L’analisi approfondisce l’evoluzione della dinamica imprenditoriale e lo sviluppo delle competenze scientifiche sul territorio regionale, con un focus sulla correlazione tra la trasformazione tecnologica derivante dai processi di digitalizzazione in atto e i relativi cambiamenti nel mondo del lavoro.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il terzo capitolo descrive il nuovo modello di governance della Strategia adottato dalla Regione che presenta un carattere fortemente partecipato e prevede un coinvolgimento attivo e continuativo di tutti gli attori del sistema regionale ed in particolare del sistema delle imprese. Gli organismi di governance previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 125 del 31 maggio 2021 sono costituiti dall'Osservatorio regionale sulla specializzazione intelligente che assicura la sorveglianza, la manutenzione e il costante aggiornamento della Strategia, dalla struttura regionale competente in materia (Settore innovazione e cooperazione internazionale) responsabile della gestione e attuazione della Strategia, dalla S3 Team che è lo staff operativo a supporto del responsabile della Strategia e dell'Osservatorio e dai Tavoli di lavoro composti dagli stakeholders della ricerca e innovazione che consentono l'attuazione del processo di scoperta imprenditoriale.

Il quarto capitolo illustra il nuovo approccio della Strategia che si è sviluppato a partire dai bisogni e dalle potenzialità delle filiere produttive presenti sul territorio, al fine di identificare le opportunità che la tecnologia può offrire per sviluppare nuovi mercati e generare nuovi percorsi di crescita e opportunità di impiego per le fasce più qualificate del mercato del lavoro. La Strategia, infatti, intende favorire lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione dinamico e attrattivo per investimenti, talenti, start ups e filiere competitive, in grado di dare continuità e sistematicità ai processi di transizione industriale e di rilanciare la competitività e la crescita sostenibile del sistema produttivo regionale.

La finalità principale consiste quindi nel promuovere l'attivazione di processi innovativi e sviluppi tecnologici rivolti a rafforzare gli ambiti di specializzazione regionale ed a sostenere una diversificazione produttiva alimentata dalle competenze presenti nell'ecosistema, al fine di accrescere la competitività globale della Regione a livello nazionale ed internazionale e generare nuove opportunità di sviluppo e di occupazione.

Gli ambiti, emersi durante il processo di scoperta imprenditoriale, sono stati identificati sulla base di indici di specializzazione settoriale in termini di occupazione ed export, rilevanza occupazionale nel contesto economico, capacità di sviluppare rapporti di filiera e quindi di avere un impatto esteso anche dal punto di vista territoriale.

In sostanza la nuova Strategia conferma la specializzazione regionale sulle principali traiettorie della manifattura sostenibile ridefinendole in funzione della loro applicazione industriale, per aumentare il livello di identificazione delle imprese. Al tempo stesso, la nuova Strategia è volta a rafforzare i sistemi industriali ad alto potenziale di crescita e portatori di innovazione sociale poco considerati dalla precedente strategia (prodotti e servizi per la cultura e l'educazione, agroalimentare e salute) e coinvolge i servizi come drivers trasversali per l'innovazione, intesi come servizi alla persona, alla comunità, alle imprese nel settore manifatturiero, turistico, commerciale.

Gli ambiti identificati potranno contare sulle competenze scientifiche e tecnologiche abilitanti necessarie per promuovere l'innovazione, anche in modo trasversale tra i diversi ambiti produttivi, che nelle Marche si focalizzano prioritariamente nelle aree disciplinari legate alle tecnologie digitali, all'ingegneria, ai materiali avanzati ed ecosostenibili, alle scienze mediche e biomedicali e alle discipline umanistiche e artistiche.

L'approccio strategico è anche finalizzato a rispondere alle nuove sfide globali che rappresentano i driver di mercato in grado di generare maggiore valore aggiunto alle nostre produzioni e contribuire più incisivamente alla competitività del nostro sistema produttivo quali



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

la sostenibilità ambientale e la risposta al cambiamento climatico, l'evoluzione verso la società dell'informazione e la trasformazione digitale, la sicurezza di vita ed il benessere dellapersona, l'integrazione e l'inclusione sociale.

Il quinto capitolo illustra le fasi che hanno condotto all'individuazione degli ambiti di specializzazione evidenziando per ogni ambito le principali caratteristiche, i fabbisogni e le traiettorie di innovazione su cui puntare, le competenze tecnologiche e i driver di mercato su cui fare leva per la competitività del sistema produttivo e la crescita economica.

Il sesto capitolo illustra le connessioni della Strategia con i programmi europei a sostegno della ricerca e innovazione, evidenziandone le correlazioni degli ambiti di specializzazione individuati nella stessa con le sfide globali che contraddistinguono lo sviluppo industriale dei Paesi dell'Unione e le possibili sinergie che si potranno sviluppare per la partecipazione delle filiere tecnologiche presenti sul nostro territorio a partenariati internazionali.

Il settimo capitolo definisce gli interventi che la Regione metterà in campo per sostenere lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo: un policy mix che unisce misure per favorire l'innovazione, il rafforzamento strutturale delle imprese, la promozione dell'export e dell'internazionalizzazione.

L'attuazione della Strategia si baserà prioritariamente sulla definizione di azioni "core" in grado di intercettare in modo efficace i fabbisogni di ricerca e innovazione delle imprese e di cogliere le traiettorie di evoluzione tecnologica che sono state individuate nel percorso di scoperta imprenditoriale. Saranno attuati interventi finalizzati non solo a migliorare il contenuto innovativo delle produzioni e delle vocazioni imprenditoriali tradizionali, ma anche a promuovere nuove traiettorie tecnologiche e modelli di business in grado di dare una nuova spinta propulsiva allo sviluppo dei territori.

Al tempo stesso, questi processi di innovazione saranno accompagnati da azioni collaterali per sostenere i processi di rafforzamento strutturale delle filiere produttive che rientrano negli ambiti della Strategia e dell'intero ecosistema regionale dell'innovazione. Inoltre sono previste azioni per lo sviluppo ed il consolidamento dell'ecosistema dell'innovazione, fondamentale per garantire un reale trasferimento tecnologico verso le imprese di piccole dimensioni.

Sono previste, infine, ulteriori linee di finanziamento derivanti dai bandi nazionali ed europei, al fine di favorire la partecipazione degli attori dell'ecosistema regionale e la convergenza delle politiche a sostegno della ricerca e innovazione, che possono contribuire a generare nuove sinergie per raggiungere gli obiettivi della Strategia.

Il capitolo ottavo introduce il nuovo sistema di monitoraggio che verrà implementato sul Sigef basato su un set di indicatori (di output, di risultato e di strategia) volti a misurare l'implementazione delle azioni, i cambiamenti nell'ambito dei sistemi produttivi e il grado di efficacia della Strategia rispetto agli obiettivi prefissati. Contestualmente saranno svolte attività di valutazione dei risultati della stessa allo scopo di fornire elementi che permettano di verificare l'impatto e l'efficacia delle politiche attuate.

L'ultimo capitolo riporta il piano finanziario che supporterà l'attuazione della Strategia. Oltre alle risorse del POR FESR e del POR FSE (per la parte rivolta al lavoro e alla formazione),



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

potranno essere impiegate le risorse proprie del bilancio regionale legate alle leggi di settore coerenti con la Strategia quali ad es. il FEASR e il FEAMPA per quanto riguarda l'innovazione nelle attività primarie collegate in particolare all'ambito del "sistema alimentare", oltre che i programmi per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo economico gestiti dai Ministeri centrali, il Programma Horizon Europe e gli altri programmi europei rivolti all'innovazione e alla cooperazione internazionale.

Esito dell'istruttoria

In base a quanto sopra si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare la Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 della Regione Marche di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- di autorizzare il dirigente del Settore innovazione e cooperazione internazionale della Regione Marche ad apportare al suddetto documento le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al fine della sua presentazione alla Commissione Europea ed a curarne i connessi adempimenti.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE INNOVAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il dirigente del Settore
Stefania Bussoletti**

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore innovazione e cooperazione internazionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

**Il dirigente della Direzione
Pietro Talarico**

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il direttore del Dipartimento
Raimondo Orsetti**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1 - La Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 – Regione Marche

